

MRS. FAIRFAX 1:

JANE: Avete una casa molto bella.

SIG.RA

FAIRFAX: Oh sì, Thornfield è proprio una bella dimora, peccato sia così in disuso ... ma se il Signor Rochester non c'è mai c'è poco da fare.

JANE: Il Signor Rochester?

SIG.RA

FAIRFAX: Il proprietario.

JANE: Oh ... credevo che la casa fosse vostra.

SIG.RA

FAIRFAX: Oh buon Dio no! Che idea bizzarra. Certo, la madre del Signor Rochester era una Fairfax come mio marito, ma è una parentela così lontana che non ci bado nemmeno. Sono solo la governante. Vi ho sistemata al secondo piano, nella stanza accanto alla mia.

JANE: I servitori dormono al piano di sopra?

SIG.RA

FAIRFAX: No, dormono di sotto, nella parte posteriore della casa. Perché lo chiedete?

JANE: Perché mentre scendevamo le scale mi è parso di sentire una risata provenire da una delle stanze del terzo piano.

SIG.RA

FAIRFAX: Sì, l'ho sentita anch'io. Sarà stata Grace Poole, quelle stanze le usa solo lei. Ci dà una mano con il cucito.

JANE: Dunque la mia allieva è la Signorina Rochester?

SIG.RA

FAIRFAX: Oh no, il padrone è scapolo. La vostra allieva si chiama Adèle Varens, presto la incontrerete. Il Signor Rochester l'ha portata qui dalla Francia. È arrivata sei mesi fa e parla molto poco la nostra lingua. Per fortuna conoscete il francese o non avrei saputo come fare con lei. Dovrebbe arrivare a momenti.

(Le due si siedono).

JANE: Incontrerò anche il Signor Rochester?

SIG. RA

FAIRFAX: Oh no, lui è via ora e non credo lo rivedremo fino a dopo Natale. Non passa mai molto tempo qui.

JANE: E com'è? È molto esigente?

SIG. RA

FAIRFAX: Non particolarmente, meno di altri gentiluomini del suo rango comunque.

JANE: È benvoluto?

SIG. RA

FAIRFAX: Oh sì, è un ottimo padrone. Ne parlano bene sia i servitori che i fittavoli, ed è rispettato in tutta la contea.

JANE: E il suo carattere?

SIG. RA

FAIRFAX: Oh è inappuntabile, anche se forse con qualche stranezza; ma è molto intelligente.

JANE. Quali stranezze?

SIG. RA

FAIRFAX: Non saprei ... ha un qualcosa nei modi ... quando parla non si capisce mai se scherzi o se sia serio ... se sia contento o meno - o perlomeno io non lo capisco, e sono qui da quando aveva quattro anni - ma comunque è un ottimo padrone. Ah, ecco la Signorina Varens.

MRS. FAIRFAX 2:

JANE: Away? Where to?

MRS.

FAIRFAX: To the Leas, Mr. Eshton's estate, on the other side of Milcote. I believe there is quite a party there, for Mr. Rochester mentioned the Ingrams, Sir George Lynn, and Colonel Dent.

JANE: Are there any ladies there?

MRS.

FAIRFAX: I suppose Mr. Eshton's wife and daughters, Sir's Lynn's wife; and Lord Ingram's mother and sisters: Blanche e Mary. Miss Blanche has always been the belle of the county, I remember when she came here for a Christmas ball a few years since, oh I wish you'd been there! The house all decorated... the ladies all finely dressed ... and Miss Blanche was

the prettiest of all. She and Mr. Rochester even sang a duet, it was a delight to listen to them

JANE: Does Mr. Rochester sing?

MRS.

FAIRFAX: Oh yes, he has a beautiful voice; and he plays too.

JANE: I suppose then, Miss Ingram has many suitors ... Mr. Rochester too, perhaps.

MRS.

FAIRFAX: I don't think so, there is too much of a difference in age. Mr. Rochester is near forty and she is but twenty-five.

JANE: And what of it? There are stranger unions made every day.

MRS.

FAIRFAX: True, but I do not think Mr. Rochester - oh! I must check the larder.